



Candidatura N. 12137
2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	IC G.RODARI/MACHERIO
Codice meccanografico	MIIC89600T
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIALE REGINA MARGHERITA N. 2
Provincia	MB
Comune	Macherio
CAP	20846
Telefono	0392017829
E-mail	MIIC89600T@istruzione.it
Sito web	www.icrodarimacherio.gov.it
Numero alunni	647
Plessi	MIAA89601P - IL GIARDINO INCANTATO MIEE89601X - G.RODARI MIEE896021 - A.MANZONI MIMM89601V - LEOPARDI - MACHERIO

Sezione: Rilevazioni dati sulla scuola

Criteria di ammissione/selezione come da Avviso



Numero di aree da destinare ad ambienti digitali	8
Numero di aree da destinare ad ambienti digitali provviste di copertura rete	4
Percentuale del livello di copertura della rete esistente	50%
Con questa proposta progettuale quante classi pensate di coinvolgere?	26
Con questa proposta progettuale pensate di lavorare su sezioni intere?	Sì - N. sezioni 6
Con questa proposta progettuale pensate di lavorare su un insieme di classi dello stesso anno?	Sì - Alcune classi dello stesso anno
Il progetto prevede l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561	Sì
livello di coinvolgimento della scuola nel progetto e coerenza dell'intervento con almeno uno di questi progetti: didattica attiva, laboratorialità, mobile learning, impiego di contenuti e repository digitali, impiego degli spazi didattici inseriti nel Piano dell'offerta formativa (specificare il livello di diffusione di progetti coerenti)	tutte le classi
Servizi online disponibili	Registro elettronico

Rilevazione connettività in ingresso

Fornitore della connettività	Siportal srl
Estremi del contratto	2009L15976 / 2015L00173



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC G.RODARI/MACHERIO (MIIC89600T)

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 12137 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli tipo 10.8.1.A3

Tipologia modulo	Titolo	Massimale	Costo
6	PIC (Postazioni Implementate per Collaborare)	€ 2.000,00	€ 1.820,00
5	CLIC (Classi Implementate per Collaborare)	€ 20.000,00	€ 18.198,00
	TOTALE FORNITURE		€ 20.018,00

Articolazione della candidatura
10.8.1 - Dotazioni tecnologiche e laboratori
10.8.1.A3 - Ambienti multimediali**Sezione: Progetto****Progetto**

Progetto	
Titolo progetto	CLIC (CLassi Implementate Per Collaborare) - PIC (Postazioni Implementate per Collaborare)
Descrizione progetto	<p>Questo progetto si articola in due moduli. Il primo riguarda l'implementazione di "aule aumentate dalla tecnologia". La LIM ha inaugurato lo scenario della tecnologia nella classe, aprendolo poi all'utilizzo di netbook o tablet in comunicazione tra loro. Tuttavia, laddove con le ICT è stato possibile scardinare la dimensione temporale della lezione in classe, lo spazio fisico dell'aula si dimostra essere ancora troppo rigido e standardizzato. La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici che risultano essere sempre più inadeguati poiché indistinti per obiettivi e finalità didattiche.</p> <p>La scuola della società della conoscenza richiede spazi modulari e polifunzionali, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi.</p> <p>Dopo una ricognizione-analisi degli spazi dei plessi scolastici si intende qui chiedere l'implementazione di aule dotate di LIM utilizzabili da tutti gli alunni dell'Istituto. Per taluni aspetti questa tecnologia appare con una fisionomia diversa rispetto a quelle che l'hanno preceduta: permette al docente o all'alunno, interagendo direttamente attraverso lo schermo, di avvalersi di una molteplicità di risorse digitali depositate nel computer o scaricate da Internet o anche di costruirle e modificarle attivamente costruendo uno stile comunicativo più manipolativo ed immersivo. L'uso problematizzante della LIM va dunque inserito all'interno di una equilibrata ecologia mediale che preveda una ragionevole alternanza di momenti di riflessività e interiorizzazione attuati in altri modi. Questo per evitare il rischio che lo strumento venga impiegato a supporto/potenziamento della lezione espositiva tradizionale (per mostrare alla classe un video, dimostrazioni sequenziali, software specifico...), corredandola magari di qualche effetto scenografico aggiunto. La LIM può servire come elemento di connettività e integrazione per inserire nel curriculum saperi informali, oppure come "memoria" del lavoro didattico facilmente richiamabile. La LIM inoltre costituisce parte integrante nella dotazione tecnologica di una scuola, per l'allestimento di una classe digitale inclusiva. L'uso dello strumento si pone particolarmente significativo rispetto alle quattro dimensioni cardine della prospettiva inclusiva: l'individualizzazione didattica; la creazione di un gruppo classe cooperativo; lo sviluppo di strategie didattiche metacognitive, la creazione di un gruppo classe resiliente. Secondo questa prospettiva la LIM si pone come spazio dell'apprendimento in classe; spazio che non si traduce esclusivamente in una fruizione facilitata di materiali multimediali e interattivi, ma quale spazio fisico d'aula in cui co-costruire conoscenza e includere le molte differenze arricchenti.</p> <p>Per quanto concerne il secondo modulo si intende richiedere l'implementazione di postazioni informatiche dalle quali i docenti potranno accedere ai dati e ai servizi digitali dell'Istituto.</p> <p>Tali postazioni faciliteranno il lavoro dei docenti :</p> <ul style="list-style-type: none">- nella dimensione individuale di compilazione del registro elettronico, accesso a diversi portali dedicati come quello del MIUR, dell'INDIRE, NOI PA la cui fruizione sarà così semplificata; l'ambiente costituito offrirà la possibilità di scambiarsi, confrontarsi e condividere procedure e modalità di utilizzo dei molteplici servizi offerti-nella dimensione collegiale poiché i diversi team potranno dalle postazioni implementate accedere altresì a contenuti didattici interessanti, magari condividendoli utilizzando i molteplici servizi di cloud storage presenti nel Web

Sezione: Caratteristiche del Progetto**Obiettivi specifici e risultati attesi**
cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso**OBIETTIVI PER GLI STUDENTI**

- integrare in maniera articolata le conoscenze disciplinari con quelle tecnologiche e didattiche
- potenziare l'espressione attiva di ipotesi, di rapide comparazioni, la loro negoziazione, condivisione e rappresentazione collettiva
- promuovere l'inclusione mediante il processo di socializzazione ed apprendimento cooperativo

OBIETTIVI PER I DOCENTI

-maturare una nuova consapevolezza del rapporto insegnante-allievo in un setting operativo dove, grazie alla lavagna interattiva, alcune cose si possono fare in maniera diversa da come si facevano prima
- dare vita a situazioni didattiche capaci di coinvolgere l'intera classe

RISULTATI ATTESI PER GLI STUDENTI

- apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ITC
- sviluppare una didattica collaborativa di classe/gruppi di allievi anche a distanza
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici
- gestire in modalità utile e al tempo stesso ludica la risorsa Internet
- aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti

RISULTATI ATTESI PER I DOCENTI

- utilizzare i registri informatici
- accedere al portale della scuola
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici

Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso di contenuti digitali cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso

Verranno costituiti gruppi flessibili di alunni coetanei che avranno accesso allo spazio aumentato secondo l'organizzazione fissata dai docenti in sede di programmazione curricolare dei percorsi formativi. Pertanto verrà in parte superata la rigidità oraria legata al tempo trascorso in un medesimo spazio fisico. Gli alunni potranno spostarsi per le attività nello spazio aumentato o rimarranno in quello 'tradizionale'. La riorganizzazione didattico-metodologica potrà prevedere che si inseriscano proposte formative scelte dai docenti in cui si innescheranno strategie didattiche come Jigsaw, Role Playing, gruppi di studio, project work, autocasò, studio di caso, discussione, problem solving, simulazioni, serious game, modellamento. Le attività didattiche potranno essere progettate anche secondo la didattica per scenari oppure gli EAS. Questo comporterà una innovazione dal punto di vista curricolare con un ribaltamento di paradigma rispetto al ruolo del docente: ruoli con diverse sfumature che vanno dal tutor, al facilitatore, al "regista" dello scenario educativo, fino al ruolo di guida nei processi di meta riflessione. Quindi il docente in fase di progettazione potrà usufruire delle postazioni implementate negli spazi indicati. Lo studente potrà altresì coniugare conoscenze ed abilità al fine di maturare competenze in un ambiente di apprendimento dove l'agire in autonomia, la collaborazione, il confronto e l'assunzione di responsabilità diventano concreta palestra per lo sviluppo delle competenze chiave in ordine alla cittadinanza, prima fra tutte l'imparare ad imparare e il pensiero critico. I contenuti digitali dunque non saranno fruiti passivamente dagli studenti, ma ri costruiti con l'ausilio delle dotazioni a disposizione anche in un prospettiva di sviluppo del pensiero computazionale.

Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso

La presenza in classe di alunni diversamente abili promuove da parte della scuola una maggiore attenzione alla persona, favorendo il nascere di specifiche sensibilità verso i bisogni degli alunni in difficoltà, i ragazzi imparano ad interagire con la diversità incoraggiando la collaborazione di gruppo e il rispetto reciproco.

Le strategie d'intervento adottate dal nostro Istituto, cercano di favorire un apprendimento "a misura di ciascuno" attraverso una didattica personalizzata e/o individualizzata e attraverso l'adozione di progetti e la predisposizione di interventi mirati ad assicurare lo sviluppo delle proprie capacità e abilità.

In particolare la nostra progettualità didattica è orientata all'inclusione, pertanto comporta l'adozione di strategie e metodologie quali:

laboratori creativi: arte e immagine, musicali e scientifici, con educatori comunali e docenti di sostegno, per favorire l'apprendimento per scoperta;

laboratori teatrali, come animazione e drammatizzazione, per sviluppare le competenze verbali e non verbali;

percorsi guidati da esperti di associazioni sportive finalizzati a sviluppare, in forma ludica, le capacità prassico-motorie e lo spirito di squadra.

utilizzo di software didattici ("Carlo Mobile" / "Super Quaderno") e sussidi specifici per facilitare lo sviluppo delle abilità linguistiche, fonetiche, fonologiche e grafiche;

uso di strumenti multimediali per acquisire una maggiore autonomia operativa e sviluppare abilità metacognitive;

metodologie innovative, come la CAA, per aiutare quegli alunni che presentano una grave compromissione del linguaggio, ad esprimersi in tutte le forme di comunicazioni aumentative/alternative;

costruzione di mappe concettuali, con l'ausilio del tablet e/o computer, per favorire le capacità logiche e di astrazione;

sperimentare le potenzialità della LIM individualmente o in piccoli gruppi e nel contesto classe;

utilizzo del linguaggio iconico della LIM per potenziare le capacità attentive e di memorizzazione.

Le Scuole dell'Istituto si avvalgono anche della collaborazione di due importanti fondazioni del territorio: "Associazione Stefania" e "Cooperativa Solaris" le cui iniziative hanno lo scopo di sensibilizzare i bambini all'accettazione e al rispetto della diversità.

Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. b) dell'Avviso

Si richiede di indicare il titolo di quei progetti inseriti nel POF coerenti con il presente Progetto e di riportare anche il link al POF stesso.

Si ritiene che tutte le proposte didattico- formative esplicitate nel POF siano coerenti con il presente Progetto che, come è stato ribadito più volte, può contribuire a quel cambiamento di paradigma progettuale esplicitato in precedenza. In particolare in questo anno scolastico l'Istituto ha scelto come indirizzo il Potenziamento della lingua inglese. Nelle prime tre classi della scuola primaria verranno svolti workshop, in quarta e quinta conversazioni con insegnante madrelingua per sviluppare la conoscenza della cultura anglofona e la capacità di interagire con i pari e gli adulti in situazioni verosimili. Nelle classi della scuola secondaria si proporranno analogamente progetti di conversazione in lingua inglese per potenziare le competenze comunicative. Verrà poi proposto agli alunni che ne abbiano competenza e volontà un corso pomeridiano tenuto dall'insegnante di inglese della scuola di preparazione alla certificazione KET (analogo progetto viene proposto per la certificazione DELF per il francese). Nella Scuola dell'Infanzia viene proposto ai bambini di cinque anni un progetto di approccio ludico all'inglese. Inoltre alcune classi delle Scuole Primarie aderiscono alle iniziative previste da 'Programma il Futuro' e 'Codeweek.it' al fine di sviluppare le capacità di pensiero computazionale. Le dotazioni tecnologiche richieste favoriranno la diffusione di queste buone pratiche. Si prevede una implementazione della Rete Lan- WLAN per poter usufruire delle opportunità offerte da Internet per la didattica e la metodologia, il lavoro individuale e di gruppo. Si è partecipato al riguardo all'Avviso pubblico per i fondi strutturali europei PON Prot. n. AOO DGEFID/ 9035 del 13 luglio 2015.

Il POF è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.icrodarimacherio.gov.it/piano-dellofferta-formativa-2/>

Descrizione del modello di ambiente che si intende realizzare ed eventuale allegato (cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. c) dell'Avviso)

Si ricorda di esporre puntualmente le modalità di collocazione delle attrezzature che si intende

acquisire

Le aule aumentate saranno in rapporto di una per due classi. Le dotazioni richieste vengono ad integrare quelle già presenti per la realizzazione degli ambienti di apprendimento indicati. Le LIM a muro saranno posizionate lontano dal sole, ad una altezza adeguata per l'utilizzo da parte degli studenti. Il montaggio del proiettore, mediante staffa, sarà a parete sopra la LIM, per ridurre il cono d'ombra creato dall'interposizione fra chi scrive e la superficie della lavagna. Verrà mantenuto uno spazio adeguato davanti alla lavagna per poter compiere agevolmente i movimenti e le azioni sulla superficie. IL PC sarà collocato vicino alla lavagna per consentire un intervento agevole. Dunque la struttura delle aule dotate di LIM permetterà di avere 2 punti di visualizzazione all'interno di essa che saranno d'aiuto al docente, ma soprattutto agli allievi che potranno ricercare ed elaborare i contenuti didattici più adatti a loro. Il processo cognitivo sarà sempre facilitato dal Docente e in questo modo gli allievi potenzieranno la loro autonomia e la collaborazione tra pari.

La configurazione delle aule prevede:

- punto di visualizzazione LIM con videoproiettore e computer usufruibile direttamente dagli allievi
- Possibile utilizzo del BYOD (Bring Your Own Device)
- software collaborativi on e off line di supporto alla classe che permettano di condividere e modificare le lezioni, anche da casa, e diano al docente la possibilità di effettuare verifiche periodiche in modo automatico ed oggettivo.

Le postazioni informatiche per i docenti saranno dislocate presso le sale insegnanti dei plessi.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
PIC (Postazioni Implementate per Collaborare)	€ 1.820,00
CLIC (Classi Implementate per Collaborare)	€ 18.198,00
TOTALE FORNITURE	€ 20.018,00

Sezione: Spese Generali

Riepilogo Spese Generali

Voce di costo	Valore massimo	Valore inserito
Progettazione	2,00 % (€ 440,00)	€ 440,00
Spese organizzative e gestionali	2,00 % (€ 440,00)	€ 440,00
Piccoli adattamenti edilizi	6,00 % (€ 1.320,00)	€ 0,00
Pubblicità	2,00 % (€ 440,00)	€ 440,00
Collaudo	1,00 % (€ 220,00)	€ 220,00
Addestramento all'uso delle attrezzature	2,00 % (€ 440,00)	€ 440,00
TOTALE SPESE GENERALI	(€ 1.982,00)	€ 1.980,00
TOTALE FORNITURE		€ 20.018,00
TOTALE PROGETTO		€ 21.998,00

Si evidenzia che la pubblicità è obbligatoria. Pertanto qualora si intenda non valorizzare la percentuale di costo



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC G.RODARI/MACHERIO (MIIC89600T)

associata a tale voce, si dovranno garantire adeguate forme di pubblicità da imputare a fonti finanziarie diverse da quelle oggetto del presente Avviso.

Si fa presente che le modalità di pubblicità effettuate saranno richieste in fase di gestione.

Elenco dei moduli
Modulo: 6
Titolo: PIC (Postazioni Implementate per Collaborare)

Sezione: Moduli

Dettagli modulo

Titolo modulo	PIC (Postazioni Implementate per Collaborare)
Descrizione modulo	<p>Riguarda l'implementazione di postazioni informatiche dalle quali i docenti potranno accedere ai dati e ai servizi digitali dell'Istituto.</p> <p>Tali postazioni faciliteranno il lavoro dei docenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella dimensione individuale di compilazione del registro elettronico, accesso a diversi portali dedicati come quello del MIUR, dell'INDIRE, NOI PA la cui fruizione sarà così semplificata;l'ambiente costituito offrirà la possibilità di scambiarsi, confrontarsi e condividere procedure e modalità di utilizzo dei molteplici servizi offerti -nella dimensione collegiale poichè i diversi team potranno dalle postazioni implementate accedere altresì a contenuti didattici interessanti, magari condividendoli utilizzando i molteplici servizi di cloud storage presenti nel Web
Data inizio prevista	11/01/2016
Data fine prevista	31/05/2016
Tipo Modulo	Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati ed ai servizi digitali della scuola.
Sedi dove è previsto l'intervento	MIEE89601X MIEE896021 MIMM89601V

Sezione: Tipi di forniture

Riepilogo forniture

Tipologia	Descrizione	Quantità	Importo unitario
PC Laptop (Notebook)	Notebook I3 4GB 500GB Academic	2	€ 490,00
PC Laptop (Notebook)	Notebook I7 4GB 500GB	1	€ 840,00
TOTALE			€ 1.820,00

Elenco dei moduli

Modulo: 5

Titolo: CLIC (Classi Implementate per Collaborare)

Sezione: Moduli

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	CLIC (Classi Implementate per Collaborare)
Descrizione modulo	<p>Riguarda l'implementazione di "aule aumentate dalla tecnologia". La LIM ha inaugurato lo scenario della tecnologia nella classe, aprendolo poi all'utilizzo di netbook o tablet in comunicazione tra loro. Tuttavia, laddove con le ICT è stato possibile scardinare la dimensione temporale della lezione in classe, lo spazio fisico dell'aula si dimostra essere ancora troppo rigido e standardizzato. La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici che risultano essere sempre più inadeguati poiché indistinti per obiettivi e finalità didattiche.</p> <p>La scuola della società della conoscenza richiede spazi modulari e polifunzionali, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi.</p> <p>Dopo una ricognizione-analisi degli spazi dei plessi scolastici si intende qui chiedere l'implementazione di aule dotate di LIM utilizzabili da tutti gli alunni dell'Istituto. Per taluni aspetti questa tecnologia appare con una fisionomia diversa rispetto a quelle che l'hanno preceduta: permette al docente o all'alunno, interagendo direttamente attraverso lo schermo, di avvalersi di una molteplicità di risorse digitali depositate nel computer o scaricate da Internet o anche di costruirle e modificarle attivamente costruendo uno stile comunicativo più manipolativo ed immersivo. L'uso problematizzante della LIM va dunque inserito all'interno di una equilibrata ecologia mediale che preveda una ragionevole alternanza di momenti di riflessività e interiorizzazione attuati in altri modi. Questo per evitare il rischio che lo strumento venga impiegato a supporto/potenziamento della lezione espositiva tradizionale (per mostrare alla classe un video, dimostrazioni sequenziali, software specifico...), corredandola magari di qualche effetto scenografico aggiunto. La LIM può servire come elemento di connettività e integrazione per inserire nel curriculum saperi informali, oppure come "memoria" del lavoro didattico facilmente richiamabile. La LIM inoltre costituisce parte integrante nella dotazione tecnologica di una scuola, per l'allestimento di una classe digitale inclusiva. L'uso dello strumento si pone particolarmente significativo rispetto alle quattro dimensioni cardine della prospettiva inclusiva: l'individualizzazione didattica; la creazione di un gruppo classe cooperativo; lo sviluppo di strategie didattiche metacognitive, la creazione di un gruppo classe resiliente. Secondo questa prospettiva la LIM si pone come spazio dell'apprendimento in classe; spazio che non si traduce esclusivamente in una fruizione facilitata di materiali multimediali e interattivi, ma quale spazio fisico d'aula in cui co- costruire conoscenza e includere le molte differenze arricchenti.</p>
Data inizio prevista	11/01/2016
Data fine prevista	31/05/2016
Tipo Modulo	Aule "aumentate" dalla tecnologia
Sedi dove è previsto l'intervento	MIEE89601X MIEE896021 MIMM89601V

Sezione: Tipi di forniture

Riepilogo forniture

Tipologia	Descrizione	Quantità	Importo unitario
Lavagna Interattiva Multimediale	LIM multimediale+VDP ott. ultracorta	8	€ 1.846,00
PC Laptop (Notebook)	Notebook I3 4GB 500GB Academic	7	€ 490,00
TOTALE			€ 18.198,00



Azione 10.8.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI(Piano 12137)
Importo totale richiesto	€ 21.998,00
Num. Delibera collegio docenti	Punto 3
Data Delibera collegio docenti	24/11/2015
Num. Delibera consiglio d'istituto	n. 171
Data Delibera consiglio d'istituto	16/11/2015
Data e ora inoltro	30/11/2015 10:16:58
Si garantisce l'attuazione di progetti che supportino lo sviluppo sostenibile rispettando i principali criteri stabiliti dal MATTM	Si
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2014) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Si

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.8.1.A3 - Ambienti multimediali	Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati ed ai servizi digitali della scuola.: <u>PIC (Postazioni Implementate per Collaborare)</u>	€ 1.820,00	€ 2.000,00
10.8.1.A3 - Ambienti multimediali	Aule "aumentate" dalla tecnologia: <u>CLIC (Classi Implementate per Collaborare)</u>	€ 18.198,00	€ 20.000,00
	Totale forniture	€ 20.018,00	
	Totale Spese Generali	€ 1.980,00	
	Totale Progetto	€ 21.998,00	€ 22.000,00
	TOTALE PIANO	€ 21.998,00	